



*Ministero dell' Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E  
DELLA DIFESA CIVILE

*Direzione Regionale Toscana*

Firenze, data del protocollo

AL COORD. REGIONALE U.S.B.

AI SIG.RI COMANDANTI PROV.LI V.F.  
REGIONE TOSCANA  
LORO SEDI

e.p.c. Alle Prefetture della Toscana  
Loro Sedi

**OGGETTO** : Direzione regionale VVF Toscana - O.S. Regionale U.S.B. VV.F.  
Proclamazione stato di agitazione, comunicato sindacale del 27.4.2016  
Attuazione procedura di conciliazione

Si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, il verbale della riunione di conciliazione tenutasi in data 17 maggio 2016 relativa all'oggetto.

IL DIRETTORE REGIONALE

Agresta



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO  
PUBBLICO E  
DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO  
L'AQUILA

TRASMISSIONE TRAMITE P.E.C

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento VVF, SP e DC  
c.a. Sig. Capo Dipartimento

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento VVF, SP e DC  
c.a. Sig. Capo del CNVVF

Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento VVF, SP e DC  
Ufficio III – Relazioni Sindacali

p.c. Alla Direzione Regionale VVF TOSCANA

p.c. Alla Segreteria Regionale Toscana  
O.S. VV.F. USB  
per il tramite della Dir. Reg. Toscana

p.c. Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento VVF, SP e DC  
c.a. Direttore Centrale Emergenza e  
Soccorso Tecnico

p.c. Alle Prefetture di AREZZO - GROSSETO -  
FIRENZE - LIVORNO - LUCCA -  
MASSA CARRARA - PISA - PRATO  
- PISTOIA -SIENA  
per il tramite della Dir. Reg. Toscana

p.c. Ai Sigg. Comandanti Provinciali VVF  
AREZZO - GROSSETO - FIRENZE -  
LIVORNO - LUCCA - MASSA  
CARRARA - PISA - PRATO -  
PISTOIA -SIENA  
per il tramite della Dir. Reg. Toscana

p.c. Alla Segreteria Nazionale  
O.S. VV.F. USB

**OGGETTO:** Direzione Regionale VVF Toscana – O.S. VV.F. Regionale USB Toscana -  
Proclamazione stato di agitazione – Comunicati sindacali del 27/04/16 e del 03/05/16 – Attuazione  
della procedura di conciliazione - Trasmissione verbale.

Con riferimento alla vertenza sindacale in oggetto indicata, in adempimento della delega di  
cui alla nota prot. n. 8139 del 05/05/16 da parte del Capo del CNVVF, si trasmette il verbale  
riguardante la procedura di conciliazione di cui in oggetto.

Si rappresenta che la procedura si è conclusa con la conciliazione delle parti interessate e il  
conseguente ritiro dello stato di agitazione da parte dell'O.S. Regionale USB.

IL DIRETTORE REGIONALE

ALDOCCI



## Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE TOSCANA

VERBALE DI RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA LOCALE PER L'ATTUAZIONE  
DELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE TENUTASI IN DATA 17 MAGGIO 2016

In data 17 Maggio 2016 alle ore 10,30 si è tenuta, presso la sede della Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Toscana, la riunione presieduta, su formale delega del Capo del Corpo prot. n. 8139 del 5.5.2016, dal Direttore Regionale VVF dell'Abruzzo ing. Giorgio Alocci in attuazione dell'iter relativo alla procedura di conciliazione di cui alla ministeriale 1966/S 101/1/2 del 1.7.2000. La procedura suddetta viene attuata a seguito dello stato di agitazione proclamato dalla organizzazione Sindacale regionale U.S.B. VVF Toscana con il comunicato del 27.4.2016, verso la Direzione Regionale VVF della Toscana.

La Commissione è così composta:

### Per l'Amministrazione:

Il Direttore Regionale VVF Abruzzo e Molise – Dott. Ing. Giorgio Alocci  
Il Direttore Regionale VVF Toscana – Dott. Ing. Gregorio Agresta  
Il Comandante Provinciale di Pisa - Dott. Ing. Ugo D'Anna  
Il Dirigente referente della Direzione Regionale Dott. Ing. Vincenzo Di Carlo  
Il Funzionario Tecnico della Direzione D.V.D. Antonio Marchese  
Il Funzionario Tecnico della Direzione I.A. Gardani Andrea  
Il Sostituto Direttore Amministrativo della Direzione Rag. Marzia Guagni, verbalizzante.

### Per la Organizzazione Sindacale U.S.B :

Claudio Mariotti – Segreteria regionale  
Berti Massimiliano- Segreteria regionale (usufruisce del beneficio di cui al DPR 7.5.2008 art 40 comma 4)  
Leprai Marco – Segreteria regionale  
Santini Marco- Segreteria provinciale Firenze  
Biagini Lorenzo – Segreteria nazionale

L'ing. Alocci saluta tutti gli intervenuti e nell'auspicio che il confronto sia proficuo passa direttamente la parola alla Organizzazione sindacale USB

Biagini prende la parola e riassume che le problematiche principali sollevate nel comunicato dello stato di agitazione riguardano principalmente le procedure per il re-training del personale e la revisione dei mezzi di servizio, le cui procedure non appaiono chiare. Le problematiche sono state evidenziate al Direttore regionale che, secondo la sigla, non sono state considerate

Prende la parola l'Ing. Agresta ed in merito al re-training e mantenimento delle professionalità acquisite ricorda che tutte le circolari ministeriali dettano già le procedure sul modus operandi.





Fino ad oggi però questi mantenimenti, per varie ragioni, anche sindacali, non erano stati effettuati nonostante l'estrema importanza per la sicurezza del lavoratore e l'efficacia del servizio da prestare all'utenza.

L'Amministrazione ha finalmente capito l'importanza di tali mantenimenti ed ha imposto la disciplina da effettuarsi a costo zero. La procedura attuata dalla Direzione regionale, che prevede per quanto riguarda i TPSS il movimento del personale in regione, è scaturita dal grande numero di dipendenti da addestrare e la penuria di istruttori a disposizione. Si è prevista anche una verifica della procedura a tre mesi che metterà in evidenza eventuali criticità. Le altre sigle sindacali non hanno sollevato al momento nessuna contestazione. Ritiene inconcepibile, e sottolinea l'estremo fastidio, il comportamento della USB, che in proposito, ha inoltrato anche una denuncia alla Corte dei Conti, sollevando pure lo stato di agitazione.

Biagini non mette in dubbio la buona fede del Direttore ma denuncia le varie criticità del meccanismo procedurale, oltretutto sperimentato personalmente.

Leprai: ritiene che la problematica non considerata dalla Direzione, attuando tutta questa movimentazione di uomini e mezzi, sia stata quella che alla fine di un percorso si ricomincia da capo. Mariotti: Ribadisce che la sigla USB non vuole straordinari ma assunzioni. Chiarisce che lo stato di agitazione scaturisce da una mancata convocazione dell'Amministrazione a fronte di una protesta all'informativa proposta sul re-training. Contemporaneamente si è ritenuto di segnalare alla Corte dei Conti una procedura che per la USB determina uno spreco di denaro pubblico.

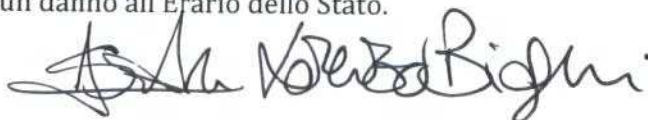
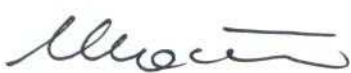
Ing. Marchese chiarisce che già a fine anno 2015 in occasione della riunione con le OOSS per la pianificazione della formazione 2016 si era provveduto ad informare su quanto si sarebbe messo in campo.

La procedura attuata nasce da uno profondo studio della problematica e prevedeva oltretutto la opportuna verifica dopo 3 mesi. A questo proposito dà lettura dell'informativa inviata alle OOSS. Dà inoltre lettura di quanto inviato al Ministero nel mese di Aprile sulle criticità già rilevate in corso d'opera, che avrebbero dovuto prevedere modifiche alla normativa vigente in particolare per quanto riguarda gli incentivi.

Il Direttore rivendica inoltre che quanto inviato come informativa alle sigle sindacali era già una apertura del tavolo delle trattative perché prevedeva, in progress, tutte le modifiche che potevano essere apportate a seguito degli input sindacali.

Leprai: denuncia il mancato riscontro della nota sindacale inoltrata da USB in merito. Questo mancato riscontro ha dato luogo allo stato di agitazione.

Il Direttore ribadisce che la nota USB non è stata cestinata ma messa insieme a tutte le altre considerazioni effettuate da tutte le parti in causa (sindacati e comandanti) e che, alla luce di quanto emerso nel corso della riunione, verrà anticipata la fine della sperimentazione al 30 maggio 2016, dopo di che si procederà secondo quanto previsto dalle norme che regolano i rapporti negoziali. Chiede inoltre esplicitamente alla USB il ritiro dell'esposto inoltrato alla Corte dei Conti in quanto nella procedura messa in atto per i re-training ha seguito il principio di economicità e ritiene pertanto di non aver causato nessun danno all'Erario dello Stato.





La OS USB ritiene che il ricorso alla Corte dei Conti debba fare il proprio corso ma alla luce di quanto sopra esposto circa l'interruzione della fase sperimentale, concorda con le modalità espresse dal Direttore evidenziando la priorità di confronto.

*Si passa pertanto al secondo punto evidenziato nello stato di agitazione . Revisioni degli automezzi*

Santini chiarisce che l'art 138 del codice della strada rimanda tale revisioni ai corpi militari dello Stato, compresi i Vigili del Fuoco, ma non dà deroghe sulla normativa vigente. Enuncia in proposito la normativa vigente e denuncia le numerose irregolarità sull'effettuazione di tali revisioni da parte del personale VF adibito a tale incarico con la conseguenza che i mezzi sottoposti alle stesse attualmente non sono coperti . Chiede pertanto chiarimenti in merito.

Mariotti evidenzia inoltre, sindacalmente parlando, che alla richiesta inoltrata dalla Usb il 30.3.2016 ha seguito una risposta della Direzione che assicura la funzionalità dei mezzi per quanto riguarda il soccorso. Secondo la normativa se i tempi tra le due fasi risulta superiore ai 30 gg. i mezzi in circolazione non sono in regola con il codice della strada. Per questa ragione è stato richiesto da USB a tutti comandi della Toscana l'accesso agli atti per stabilire la data delle verifiche.

Il Direttore afferma che l'analisi effettuata da Santini è molto corretta . Purtroppo, per i ben noti problemi economici, non è possibile effettuare tali revisioni da professionisti esterni . Si deve procedere in proprio con i pochi Carri Revisione disponibili . Nella fattispecie il Funzionario tecnico di Firenze preposto ha segnalato la non regolarità o meglio la non completezza del procedimento di revisione in quanto il Carro di Venezia era mancante della apparecchiatura relativa al controllo dei fumi ed al rumore. Si è pertanto provveduto prontamente ad inoltrare la segnalazione al Ministero con nota dell'1.4.2016 e la risposta dell'ing. Parisi è stata quella inoltrata ai Comandanti prov.li e anche alla sigla sindacale USB . Deve essere chiaro che la sicurezza degli operatori è una priorità del Direttore che oltretutto ne è anche responsabile.

Santini ribadisce che in ogni caso il processo revisivo non è completo ed il codice della strada non lo ammette. Tutti mezzi, che sono o non sono adibiti al soccorso tecnico urgente , diversamente da come dice la Direzione centrale, sono irregolari e non potrebbero circolare. Evidenzia che la problematica sollevata va a tutela non solo degli autisti ma anche del datore di lavoro. Si ritiene pertanto che nell'immediato, nelle more del perfezionamento delle revisioni, ogni dirigente della regione debba emanare un ordine di servizio nel quale chiarisce quale sono i mezzi regolari dal punto di vista della revisione e quelli la cui revisione debba essere rimandata ad altra data.

Alla luce di quanto emerso nel corso del dibattito il Direttore regionale della Toscana propone di dare direttive ai comandi in tal senso: sospendere tutte le revisioni precedentemente effettuate e rimandare le stesse al 20 giugno p.v. prorogando a tale data le attuali scadenze. Nel contempo si provvederà alle opportune verifiche, compresi i quesiti da porre alle strutture centrali, del procedimento messo in atto.



La OS USB concorda con quanto proposto dall'ing. Agresta ritenendo condizione imprescindibile che oltre all'azione del Direttore vengano emanati in merito specifici ordini del giorno in ogni singolo comando della regione. Quando ciò avverrà la sigla sindacale non riterrà più opportuno l'accesso agli atti ritenendo esaustivo l'emanazione di questo atto.

Le parti concordano inoltre che i prossimi processi di revisione vengano preceduti da un apposito tavolo tecnico nel quale vengano stabilite precise modalità procedurali a livello regionale.

L'ing. Alocci apprezza le posizioni assunte dal Direttore regionale e dai rappresentanti sindacali circa la verifica dell'organizzazione delle attività di mantenimento e di re training, caratterizzate dalla condizione di sperimentazione temporale, improntate alle direttive ministeriali e finalizzate alla sicurezza degli operatori e all'efficacia del servizio di soccorso.

Per quanto riguarda la problematica delle revisioni, richiama l'osservanza da parte dei Dirigenti delle strutture dei Vigili del Fuoco della Toscana degli adempimenti previsti in materia di revisione del parco mezzi.

In relazione agli argomenti trattati le parti conciliano e la OS USB ritira lo stato di agitazione e chiede al Direttore regionale una riunione in tempi brevi per completare l'esposizione delle restanti problematiche sul territorio regionale (SMZT, AIB 2016, ORE GUIDA).

Il Direttore Regionale concorda con la richiesta

La riunione termina alle ore 17,30=

L.C.S